



## augusto tretti

### LA LEGGE DELLA TROMBA

Italia/Italy, 1962, 35mm, 85', bn/bw



Celestino e i suoi amici sono arrestati per un tentativo di furto. Una volta evasi, tornano allo scoperto dopo un'amnistia generale e trovano lavoro, in nero, presso la fabbrica di trombe del potente signor Liborio. Nel frattempo Celestino s'innamora di Marta, ma Liborio, venuto a conoscenza dei possedimenti in Sud America del padre della ragazza, seduce Marta e si trasferisce con lei all'estero, spostando tutti i macchinari della fabbrica. Celestino e i suoi amici rimangono ancora una volta disoccupati.

«Vedere un film come *La legge della tromba* andare al massacro fu per me un pugno nello stomaco. Le cose cominciarono ad andar male da un punto di vista commerciale; qualcuno si irritava, qualcun altro si alzava e se ne andava, e io ero spesso nascosto fra il pubblico per vedere le reazioni. Mi ricordo un signore che si alzò e disse: "Ho preso due grandi bidonate nella mia vita: ho visto *L'eclisse* di Antonioni e l'ultima è *La legge della tromba*. Di questo regista adesso vado a cercare il nome sull'elenco telefonico e lo vado a trovare a casa!" Io ero lì vicino...»

\*\*

*Celestino and his friends were arrested for an attempted robbery. They break out of jail and, after a general amnesty, they re-emerge and start working off-the-books in a trumpet factory owned by the powerful Mr Liborio. In the meantime, Celestino falls in love with Marta. Liborio discovers that Marta's father is a landowner in South America, so he seduces the girl and moves abroad with her along with all the factory equipment. Celestino and his friends are back on the streets of unemployment.*

*"Seeing a movie like *La legge della tromba* being butchered was a real blow for me. Things started off on a bad foot from a commercial point of view; someone would get annoyed, someone else would get up and leave, and I would often hide in the audience just to see their reactions. I remember a man who stood up and exclaimed 'I've been ripped off twice in my life: when I saw Antonioni's *L'eclisse*, and now with *La legge della tromba*. I'll find where this director lives in the phonebook and pay him a visit!' I was just a few seats away..."*

**Augusto Tretti** (Verona, 1924-2013) studia inizialmente giurisprudenza ma, esasperato dall'ambiente universitario, inizia a girare cortometraggi a tema antireligioso, purtroppo andati perduti. Trasferitosi a Roma negli anni Cinquanta, stringe amicizia con Fellini, con cui collabora a *Il bidone* (1955). Tra il 1958 e 1959 dirige il suo primo film, *La legge della tromba*, affrontando insormontabili difficoltà produttive e distributive: poco apprezzato dalla critica, il film viene notato da Moravia e distribuito nel 1962 dalla Titanus. Sotto contratto con la Titanus, e grazie all'interessamento di registi come Fellini, Flaiano, Antonioni e Tonino Guerra, Tretti si mette al lavoro sul secondo film, *Il potere*, che vedrà però la luce dieci anni dopo, a causa del fallimento della Titanus e di altre vicissitudini. Presentato comunque a Venezia nel 1972, ottiene ottimi riscontri. Tretti dirigerà solamente altri due film, *Alcool* (1980), su commissione, e il cortometraggio per la Rai *Mediatori e carrozze* (1984), prima di abbandonare la carriera nel cinema.

**Augusto Tretti** (Verona, Italy, 1924-2013) started off studying law but then, frustrated by the academic environment, he started making short anti-religion films, which were unfortunately lost. He moved to Rome in the 1950s and became friends with Fellini, with whom he collaborated on *Il bidone* (1955). He directed his first feature *La legge della tromba* in 1958-1959, overcoming incredible hurdles in its production and distribution: the critics didn't appreciate it, but the film was noticed by Moravia and was distributed by Titanus. Thanks to the interested expressed by filmmakers the likes of Fellini, Flaiano, Antonioni, and Tonino Guerra, he started working on his second feature *Il potere* while still under contract with Titanus. The film, however, came out ten years later after a series of ordeals, including the production company's failure. The feature was presented in Venice in 1972 and was very well received. Tretti directed just two more films before abandoning his career in cinema: *Alcool* (1980), done on commission, and the short *Mediatori e carrozze* (1984) for RAI.

#### filmografia/filmography

*La legge della tromba* (1962), *Il potere* (1972), *Alcool* (1980), *Mediatori e carrozze* (cm, 1984).

#### THE LAW OF THE TRUMPET

**regia, soggetto, sceneggiatura/director, story, screenplay**  
Augusto Tretti  
**fotografia/cinematography**  
Carlo Pozzi, Franco Bernetti  
**montaggio/film editing**  
Mario Serandei  
**scenografia/production design**  
Josef Bassan  
**musica/music**  
Angelo Paccagnini, Eugenia Tretti Manzoni  
**interpreti e personaggi/cast and characters**  
Angelo Paccagnini (Celestino), Eugenia Tretti (Marta), Maria Boto (il signor/Mr Liborio, la guardia/guard, il generale/general, il professore/professor), Guido Bassi (Dum Dum), Luciano Muzzi (il conte/Count), Giovanni Gusmeroli (il bimbo/child), Guido Olivetti, Massimo Capostrini, Afro Bassi, Angela Gui, Giuliana Carrovieri, Tito Tato, Diego Peres  
**produzione/production**  
Boto Film

\*\*

**contatti/contacts**  
Fondazione  
Cineteca Italiana  
info@cinetecamilano.it  
www.oberdan.cinetecamilano.it

